





## ITALIA

## L'Italia

## alla Conferenza monetaria.

Alcuni giorni fa, nel pubblicare una lettera riguardante l'atteggiamento preso dai rappresentanti dell'Italia nella conferenza monetaria latina, trattata di una questione già abbastanza vecchia, molte incertezze e non mai risolte: se convenga più, per il nostro paese, la liquidazione degli scudi, o la liquidazione dell'Unione; se questa liquidazione debba farsi ora piuttosto che fra cinque o dieci anni.

Ma questa questione non è ancora decisa, alla discussione della quale non può partecipare il primo venisse. È una questione, fortunatamente più tecnica che politica. Lo spirito di partito non ci ha da estrare, dal momento che i delegati italiani appartengono quale all'uno, quale all'altro partito parlamentare, e quale a nessun partito. Si può perciò discutere una perfetta serenità o nei argomenti di fatto.

Ricordiamo oggi, da un egregio amico nostro, molto competente in materia, un'altra lettera che suona assai diversa da quella già pubblicata. L'accompagnamento, trattandosi di una cosa nella quale non vorremmo e non potremmo aver partito preso; dell'accongiunta, ringraziamo la persona che ha voluto dar questa soddisfazione, non a noi, ma al pubblico italiano che li legge. Ricorda:

« Parigi, 1° novembre.

« La Gazzetta Piemontese ha pubblicato, nel foglio dell'altro ieri, una lettera circa l'istituzione che avrebbe dovuto essere l'Italia alla Conferenza monetaria che attualmente è raccolta a Parigi. Vi sono in questa lettera notizie a giudici che sono errate, e alcune cose l'imparzialità del vostro giornale, credo non può disciare, né a voi, né ai vostri lettori, di conoscere come stanno veramente le cose. Io credo di poterlo dimostrare che non pochi dati registrati nella lettera citata sono evidentemente errati.

« Il corrispondente dice che la Francia mantiene nella propria circolazione 220 milioni di scudi italiani, e che 100 milioni di scudi del Belgio. Credo anche che per gli scudi italiani esistenti nella circolazione monetaria francese, la cifra di 220 milioni non debba essere molto lontana dalla vera; ma è certamente sbagliata quella di 100 milioni assegnata agli scudi del Belgio che circolano in Francia. La sola Banca di Francia ne possiede per oltre 150 milioni, gli altri sono in contanti; e tuttavia la circolazione è sempre ricca di scudi belgi. Del resto, dalla esperienza italiana, potrebbe portarsi l'idea che gli scudi belgi in circolazione in Francia siano di circa il 13 per cento della circolazione d'argento francese. Non vi può quindi essere dubbio che la cifra data dal vostro corrispondente è errata.

« L'autore della lettera da voi pubblicata asserisce anche che la bilancia commerciale tra la Francia e l'Italia è al suo sfavore. Ed anche questo non lo credo vero. Potrei citare altre incertezze, ma credo bastare questo per provare che i ragionamenti del vostro corrispondente non giungano a bui solidi.

« Egli ritiene che il Belgio e l'Italia si trovino, in ordine alla circolazione monetaria, nelle medesime condizioni, e da ciò ne deduce che il Belgio e l'Italia avrebbero dovuto, nella Conferenza, seguire una medesima linea di condotta. Non voglio giudicare ora se il partito preso dal Belgio di ritirarsi dalla Conferenza sia conforme ai suoi interessi, e tanto più mi astengo da ogni giudizio in quanto che non è ancora sicuro se sarà perseguito nei prossimi giorni manifestati. Dividerò soltanto che vi considerate come, rispetto alla questione monetaria, e segnatamente a quella degli scudi d'argento, il Belgio si trovi in condizioni diversissime dalle nostre.

« Il Belgio si ritiene che abbia in circolazione di scudi di sua conio, distribuiti fra i paesi della Lega, per circa 450 milioni, che corrispondono, a un dipresso, a 60 lire per abitante; laddove la circolazione dell'Italia non supera 18 lire per abitante. Ora, se gli scudi belgi, invece di essere distribuiti fra tutti i paesi dell'Unione, dovessero, per la rottura del patto monetario latino, ritirarsi dal Belgio, è evidente che la circolazione monetaria belga sarebbe profondamente alterata ed il Belgio perderebbe una quantità di scudi di gran lunga superiore ai bisogni dei cambi interni, e che quindi una parte di essi, e non piccola, dovrebbe rimanere immobilizzata. All'epoca è la sola conseguenza dannosa all'economia belga che nascerrebbe da una così scomoda aggraviamento di scudi. Le altre conseguenze sono costrutto

a trascurarlo perché comprendo, la mia discussione di questo genere, quale spazio possa concedere un giornale.

« All'opposto, se tutti gli scudi italiani che circolano nei paesi della Lega Latina venissero in Italia, una possederebbe appena quasi la metà del bisogno dei cambi interni. Infatti, i biglietti di Stato da L. 5 e L. 10 agguagliano, a un dipresso, in valore, gli scudi italiani in circolazione. Mentre gli scudi di proprio conio, rientrando nel Belgio, turberebbero profondamente la circolazione monetaria di quel paese, rientrando in Italia le fornirebbero appena quanto basta per i bisogni dei cambi. Pertanto, se l'Italia riuscisse a ritirare in condizioni normali di circolazione, una sua avrebbe nulla a temere dalla chiusura di liquidazione, dappoi che gli scudi che essa avrebbe dovuto necessariamente avere nella circolazione di conto estero sparirebbero quelli di conto italiano che si troverebbero all'estero. Quindi la chiusura della liquidazione non potrebbe produrre alcun danno alla nostra economia, e una indebita, necessariamente, poco popolare.

« Da questo esito brevissimo rilevare subito che la questione più grave per la circolazione italiana non è quella di avere o non avere assunto l'obbligo della liquidazione dei propri scudi, ma bensì la necessità della quale si trova di far sì che i propri scudi possano far parte della circolazione interna italiana. Ma perché ciò avvenga, bisogna ritirare gli scudi di carta da 5 e 10 lire. E ciò che si ha ben ricorda, la sempre demolita l'on. Simonelli quando era segretario generale della Banca, e che ha domandato anche come semplice deputato.

« Se il ritiro degli scudi da 5 e da 10 lire fosse stato effettuato, comprenderei facilmente anche come si potrebbe discutere intorno alla convenienza di privilegiare la Lega Latina: l'opinione contraria a questa privilegia non sarebbe in questo caso affatto destituita di fondamento. Ma nelle condizioni nelle quali si trovano non caprei neppure come si potrebbe, a questo riguardo, lasciare una polemica, dal resto, confessandolo, un po' tardiva.

« Poniamo, di grazia, che la Lega Latina, e l'ini meglio, la Lega monetaria della Francia non si prorogasse. Credo che l'Italia abbia forse da sostenere con la Francia una lotta monetaria? Io penso che no.

« Mi pare anzi impossibile che vi possa essere qualcuno, il quale ami il suo Paese, e per poco sia informato in questi studi, che possa sostenere una tale diversità.

« Infatti, anche coloro che non danno una grande importanza all'Unione monetaria latina debbono desiderare almeno che l'Italia abbia il tempo di operare, senza scosse e senza preoccupazioni, il ritiro degli scudi di carta. La prova attuale si presenta appunto questo beneficio.

« Se poi mi domandate se sia stato un errore, per parte del ministro della finanza, di lasciarsi sorprendere dalla scadenza della Lega Latina in condizioni di circolazione così deplorevoli, vi risponderò semplicemente che, ai simili errori ne furono fatti altri per la dispartita abitazione locale in Italia, nella sfere governativa, di vivere alla giornata.

« Quello che è certo sì è che, dato lo stato di cose ora esistente in Italia, non si può evitare un momento ad approvare la proroga dell'Unione Latina; la quale, credetelo, non potrebbe essere disapprovata se non da coloro che desiderano ed hanno interesse che l'Italia rientri nel corso forzoso. E val non vorrete essere fra quelli.

« Mi ritenevo, avendo da fare con un foglio quotidiano anziché con una rivista, di non potermi estendere di più. Ma se sono riuscito a mostrarvi che lo stato della circolazione interna italiana costringe alla proroga della Lega, vi avrà anche convinto che quelli i quali non desiderano questa proroga, non debbono prendersela coi negozianti, ma bensì col ministro delle finanze, il quale ha creato, e lasciato essere, una situazione di cose che non dava modo di scelta.

« Io ho studiato e seguito da vicino tutta la vertenza monetaria, e mi pare di potervi costantemente assicurare, da buon italiano, che, ammessa la necessità di una sola convenienza della proroga, essa sia stata convenuta dai negozianti italiani a condizioni egue. Ad ogni modo, d'aspetti a giudicare quando, fra alcuni giorni, avrete conosciuto queste condizioni.

« Quanto agli ordini del giorno votati alla Camera sulla proposta (e non m'inganno) della on. Negri e dell'on. Minghetti, partivano dal concetto di economia, di perequazione, di istruzione e credito agrario, non per i primi di assai come proclamano.

« Ma la Lega tutto questo lo rimanda ma che ora, per le cambiate condizioni dei rapporti dell'Italia con i paesi esteri, non avrebbero più ragione di esistere.

« Ad ogni modo, nel nuovo trattato di proroga della Lega, è ammessa la liquidazione reciproca degli scudi conati da diversi Stati della Lega medesima: di guisa che gli scudi esteri in circolazione in Italia si possono considerare come oro, giacché in epoca determinata nel contratto possono cambiare in oro dello Stato che li ha conati. Pertanto, una giova più chiudere la porta agli scudi esteri, come volevano i dotti ordinar del giorno, l'Italia ha, invece, il più grande interesse a che si rivedano la gran copia di essi conati. Ma, perché questo fatto così vantaggioso al nostro Paese possa realizzarsi, è necessario che agli scudi esteri si faccia posto nella nostra circolazione ritirando gli scudi di carta.

## La difesa agraria.

I lettori che hanno tenuto dietro alle discussioni sulla crisi agraria e ai resoconti dei Comitati che in questo proposito si sono tenuti a Torino, a Orvieto, a Sansepolcro, a Fossano, conosceranno certamente l'esistenza di una Lega di difesa agraria che, per le basi della sua costituzione, ha il suo centro nella città di Torino. Scrisse e della Società Promotrice dell'industria nazionale.

Questa Lega non si è ancora costituita, e agli agiti, e agli molissimi specialmente i proprietari e gli affittuari delle terre in pianura.

Certo affliggiati e dolenti disprezzati, in ogni parte d'Italia. Dico di non badare a colore politico e protesti di aver mantenuto e di mantenere acropopolitico questa intenzione. Però è rinvenibile vedere che nei Comitati principali tenuti qua e colà per istigazione e all'intervento dei principali soci membri, provera la parola a nome di quel quando gli stessi soci stessi riconoscono notoriamente per clericali e per comizi che militano sempre nel partito politico moderato e talvolta conservatore.

Se i membri liberali della Lega non vogliono assumersi la responsabilità del passato politico delle aspirazioni reazionarie di questi loro colleghi, non pare che si facciano più avanti e non si lascino sopraffare e rilinguare con la giallo e la nero da chi ha tutta l'interessa di farlo.

Ma tornando alla Lega, e pigliandola com'è come vuol essere istessa, dubitiamo ammettere ch'essa ha un merito incontestato: questa ha sollevato a discussione viva la questione agraria; essa ha una non popolare nella nostra provincia, e non è ancora conosciuta e non è ancora conosciuta e non è ancora conosciuta.

Non bastano però i Comitati e le riunioni pubbliche all'attività della Lega: essa vuole fondare estendendo un organo, un giornale che proclamano i principi propri.

Di qui la pubblicazione del nuovo periodico: *La difesa agraria*, organo ufficiale della Lega di difesa agraria. Di questo nuovo giornale furono già pubblicati due numeri, in cui si svolgono il programma del giornale, e si discutono le conclusioni dei recenti Comitati agrari.

Lo scopo della pubblicazione è delineato in poche parole del programma:

« Fu il fine di opportuno l'idea di una «speculare tempo e pensiero ad accogliere i fatti e i redditi rurali, ma condurre a principio gli sforzi per ottenere quell'unico che prima, possibile ed efficace, quella dei due componenti. Col tempo la Lega cercherà tutte le migliori che convengono alla patria agricoltura: promoverà la perequazione catastale generale, studierà la riforma della legislazione rurale e sociale, promuoverà che il nostro paese si spogli di tutti i suoi scudi, e pubblichi, ma nei bilanci della Provincia e dei Comuni, e si riduca la conseguenza: mente le imposte: chiederà miglioramenti certi nell'istruzione agricola, ed una radicale estensione del credito all'industria rurale. Ma frattanto chiede pronto riparo all'infamia decadenza, e che ogni una volta la pretesa massiccia dei prodotti stranieri a scapito di quelli nazionali.

« In una gran parte di questo programma che è da oggi in poi la nostra via. Non per i primi, finché parla di riduzione di spese, di aggravio di imposte, di economia, di perequazione, di istruzione e credito agrario, non per i primi di assai come proclamano.

« Ma la Lega tutto questo lo rimanda ma che ora, per le cambiate condizioni dei rapporti dell'Italia con i paesi esteri, non avrebbero più ragione di esistere.

« Ad ogni modo, nel nuovo trattato di proroga della Lega, è ammessa la liquidazione reciproca degli scudi conati da diversi Stati della Lega medesima: di guisa che gli scudi esteri in circolazione in Italia si possono considerare come oro, giacché in epoca determinata nel contratto possono cambiare in oro dello Stato che li ha conati. Pertanto, una giova più chiudere la porta agli scudi esteri, come volevano i dotti ordinar del giorno, l'Italia ha, invece, il più grande interesse a che si rivedano la gran copia di essi conati. Ma, perché questo fatto così vantaggioso al nostro Paese possa realizzarsi, è necessario che agli scudi esteri si faccia posto nella nostra circolazione ritirando gli scudi di carta.

« Da questo esito brevissimo rilevare subito che la questione più grave per la circolazione italiana non è quella di avere o non avere assunto l'obbligo della liquidazione dei propri scudi, ma bensì la necessità della quale si trova di far sì che i propri scudi possano far parte della circolazione interna italiana. Ma perché ciò avvenga, bisogna ritirare gli scudi di carta da 5 e 10 lire. E ciò che si ha ben ricorda, la sempre demolita l'on. Simonelli quando era segretario generale della Banca, e che ha domandato anche come semplice deputato.

al domani, e frattanto chiedo a presto riparo all'infamia decadenza — mediante i suoi compensatori, che, secondo essa, è unico rimedio pronto, possibile ed efficace.

Non occorre e non è qui il luogo di dire come e perché, cioè prova dei fatti, noi discutiamo in quest'ultima parte principale del programma d'una Lega.

« Ci badi ora avere segnalato l'agitazione, il programma e il periodo. E bene che queste questioni si agitano pubblicamente e apertamente, e si discutano la Lega: sappiamo gli avversari liberisti opporre altrettanto e più efficace propaganda, imparando dagli stessi protestanti.

« Noi avremo occasione, e lo faremo volentieri, di discutere nel nuovo giornale. Solo, nella polemica ci sia permesso raccomandare più temperanza e meno violenza di linguaggio, che invece ci si azzardi non a discutere né provare.

## La riforma giudiziaria

secondo il ministro Tassinari.

I nostri telegrammi da Roma ci hanno già avvertito per sommi capi quali erano le idee del ministro Tassinari per un più razionale ordinamento della magistratura. Compiliamo ora quelle informazioni, deducendo maggiori dati dal progetto stesso di riforma.

Nella relazione che precede il progetto, l'on. Tassinari indica i difetti dell'attuale ordinamento giudiziario e li enumera.

Tra essi sono la disuguale ripartizione dei lavori, il soverchio numero dei giudici, il soverchio numero dei funzionari, l'insufficiente degli stipendi, l'antagonismo fra le due carriere dei pretori e degli ingegneri giudiziali, il concorso per la nomina a giudice, il pubblico ministero.

Dalla conoscenza dei difetti, vengono proposti i mezzi fondamentali della riforma dell'ordinamento giudiziario.

Tali mezzi fondamentali consistono essenzialmente: nel ridurre i capi giudiziari e i loro componenti ad un numero più proporzionato alla quantità dei lavori, distribuiti nel territorio dello Stato con criterio più corrispondente ai veri bisogni del servizio ed eliminando dai corpi stessi quegli individui che l'esperienza ha mostrato superflui e per cui anche dannosi; nel migliorare, e per le economie conseguenti, a tale riduzione gli stipendi dei giudici e dei loro componenti.

Tra breve avremo le decisioni generali ed a mezzo che procedano regolari e si possa, finalmente, avere un'amministrazione comunale che si ponga a lavorare nel suo posto, e che non nell'attuale condizione sono molte le questioni che quasi chiedono una soluzione. Tra queste ve ne sono due di importanza primaria: quella dell'acqua potabile e quella dell'allargamento della cinta di Torino, allargamento cui accennò anche l'on. Magliani alla Commissione municipale che fu a Roma quando si trattò di ottenere una diminuzione del suo comune.

Certe due gravi questioni meritano di essere a fondo considerate e a fondo discusse. Io le farò l'occasione; intanto mi auguro che per forme sollecite di studio per parte delle autorità governative e comunali.

La nomina del prefetto fu come l'opera di una riforma: la qualità di consigliere delegato. Io, che per sempre desidero che la Prefettura di Torino avesse il suo titolare, poiché il provvisorio non è mai in nessuna occasione, lo non può essere di riconoscere che l'opera del Garbati fu sempre solida e intelligente. Egli, anzi, quando un cinghio si accende ed lo glielo faccio di cuore.

A proposito del conte Garbati-Brocchi, ho raccolto una voce che si riferisce ancora per guardarsi, per ora. Dicoi dunque essere probabile la sua nomina a consigliere delegato nella Prefettura di Torino e l'anno del Lavoro di Torino. Ecco: essere, vi ripeto, e la notizia va la da come l'ho precedentemente accolta.

E qui stesso l'on. Tassinari, che deve prendere l'imbarco nell'indomani, domenica, che trovarà alloggiato nel nostro paese. Credo che l'ammiraglio giunga in giornata o domani.

Quest'oggi, anniversario di Mantova, se non la commemorazione per parte della Società patriottica, le cui sedi portavano fin da stamane la bandiera a croce e di segni di lotta.

Verde associata al Gobetti l'opera di Attila. Mi dicono vi sia un complesso di buone notizie. In quanto a me ritengo molto volentieri costoro, che, oltre il loro merito artistico, rivelano tanti ricordi patriottici. Ma, applicando i loro e le loro dell'Attila che s'arrivavano trasformati nei nostri manufatti italiani, perché non erano così spaventati e in altra maniera.

« Il segreto per me; ma io rispettivo questo segreto e non avevo il piacere di spargere il diavolo nella via della condanna. Vedeva bene che egli soffriva come un dannato. Doveva avere nel cuore uno di quegli scudi che vi commuovono come un cinghio, che vi inebrian come l'alcol. Lo sentivo bene, l'indovino, e compungevo il povero giovane, malinconico, la miseria che... Ebbene, questa donna, l'avrebbe indovinato, per Dio! capivano: così che egli amava era Cecilia! Sì, quella a cui aveva dato la mia nome, conosciuta la mia vita; quella per cui mi bruciavo il sangue e versavo per lei un bacio di gas per tenere la scrittura in partita doppia di un tappaziere e di un negoziante di malloche; l'infame creatura che rendeva pazzo Francesco Lecombe e che si batteva di me, che m'ingannava, che mi mentiva, era mia moglie!

« Ah! sono cose che fanno ridere!... I miei compagni! Forse ridono perché non li hanno visti divenire pallidi e che non li hanno visti divenire quasi veggono e sapere che la loro felicità era in Italia di una agnazione? Come ho saputo questo? Per una. Il mio è sempre fratello. Un biglietto scritto a malita, diretto a mia moglie, e del quale non ricordo la scrittura. Un appuntamento dato in un piccolo albergo del boulevard di Orléans. Era una cosa così spaventevole e così vile che io sulle prime non

4. Istituzione del Tribunale di pretura; 5. Soppressione del Tribunale civile e commerciale e di quelli di commercio ed istruzione del Tribunale provinciale; 6. Riduzione del numero delle Corti di appello in conseguenza della abolizione della competenza attribuita al Tribunale provinciale quali giudici di appello; 7. Modificazioni all'ordinamento delle Corti d'assise; 8. Istituzione della suprema Corte di giustizia; 9. Riforma dell'Istituto del Pubblico Ministero; 10. Determinazione precisa del concetto e dei limiti della lausobilità dei funzionari giudiziali; 11. Istituzione del Consiglio superiore per la magistratura, anche con poteri disciplinari; 12. Abolizione del sistema delle ferie e sostituzione di esse con congedi annuali; 13. Modificazioni alla circoscrizione giudiziaria; 14. Riduzione della pianta organica del personale giudicante nei gradi superiori; 15. Aumenti negli stipendi dei funzionari; 16. Disposizioni transitorie ed accessorie, nuziali, alcuni, portieri, ecc.

Ma il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.

« Il presente dell'occasione non è ancora così favorevole. Il Senato e la Camera, in luogo della Sessione Ordinaria, hanno deciso di tenere una Sessione straordinaria, e di istituire un Laboratorio di analisi prelatato municipale, per essere, dicono, in grado di studiare la questione della riforma giudiziaria. L'On. Tassinari, che ha parlato di questa riforma, ha detto che non è ancora deciso se si debba procedere alla riforma della magistratura, o se si debba procedere alla riforma della giustizia.</







ITALIA, ITALIA FRANCIA DI PERTE.

Vendita in TORINO presso la farmacia **FRANCO, FANTO, PIRELLA**,  
Garnica Viale, Trienza, P. Boggio via Berlicchi, 18 e corso Vercelli  
Empireo, 74 e presso la **FRANCA FANTO**.

**FELTRI e CARTONI INCATRAMATI** <sup>1</sup>  
**F. M. TESTOIS**  
Opportunità legittime e convenienti  
Feltro per l'acquisto di lussuosi — Feltro per l'acquisto di lussuosi  
e case — Feltro di pelo per caldaie e condotti di vapori — Feltro bianco  
luminoso per l'illuminazione, l'illuminazione, l'illuminazione.  
Torino — 7. CONTI, 8. via Arcivescovado — Torino.

Torino, Tipografia ROUX e RAVALLE